

ASL
ROMA 5REGIONE
LAZIOREGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N 00119 DEL 24 GEN. 2023

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. APPALTI E CONTRATTI

Oggetto: Indizione di gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e smi, nella forma di RdO MePA per l'affidamento biennale del servizio ordinario e straordinario di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione necessario a tutti vari Stabilimenti Ospedalieri, Distretti Sanitari e Sedi Dipartimentali della ASL Roma 5. Importo presunto 130.000,00 oltre IVA 22%. – CIG 95941628F0

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Filippo Coiro

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data, 24 GEN. 2023

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Dr.ssa Velia Bruno

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data, 24 GEN. 2023

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

 Senza osservazioni Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____

data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: 50202019D-202050502-202050501Registrazione n. 2023/448-449-450del 13-01-2023Il Direttore ad interim UOC Bilancio e Contabilità
(Dott. Fabio Filippi)

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento _____

Il Responsabile F.O. Servizi e Beni Economici
Dott. Francesco SenoIl Direttore UOC Appalti e Contratti
Dott. Mario PetrucciLa presente deliberazione è costituita da n. 3 pagine
da n. 2 allegati composti da un totale di n. 41 pagine

Il **Direttore UOC Appalti e Contratti** relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 e della deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.I, del 05/07/2022.

PREMESSO che con Deliberazione n. 1622 del 10.12.2020, a seguito di procedura di gara nella forma di RdO MePA n. 2611138, veniva aggiudicata la ditta Liasa srl la fornitura biennale del servizio ordinario di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione necessario a tutti vari Stabilimenti Ospedalieri, Distretti Sanitari e Sedi Dipartimentali della ASL Roma 5;

CHE, che in prossimità della scadenza di validità temporale della Deliberazione n. 1622/2020 sopra richiamata, la UOC Appalti e Contratti ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione l'eventuale trasmissione di un Capitolato Tecnico aggiornato rispetto a quello utilizzato nel precedente affidamento;

CHE con e-mail del 02.12.2022, il dott. Alberto Perra, Direttore UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha confermato i contenuti del Capitolato Tecnico utilizzato nel precedente affidamento di cui sopra, nel periodo 2020/2021/2022, sulla base del quale è stato calcolato, per il servizio ordinario, il fabbisogno annuale presunto pari a € 45.000,00/annui oltre IVA;

CHE durante i suddetti anni, a seguito di richieste da parte delle Direzioni di Struttura e dalla Direzione Strategica Aziendale, la ditta Liasa s.r.l. è stata autorizzata ad effettuare attività straordinarie del servizio affidato, contemplato nel capitolato di appalto, necessarie e preminenti alle attività sanitarie, per un ammontare medio annuo di spesa pari a € 28.061,33 oltre IVA;

TENUTO CONTO che la relativa procedura di gara è stata prevista nella pianificazione biennale approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1045 del 30.12.2020, nel quale è stata autorizzata la ASL Roma 5 a procedere in maniera autonoma all'indizione di gara per il nuovo affidamento per il periodo di due anni, e prevista nella nuova pianificazione biennale trasmessa in Regione Lazio nel mese di ottobre 2021;

VERIFICATO che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), non risultano ad oggi in essere Convenzioni attive per la fornitura di che trattasi mentre è possibile attivare procedure di gara (RdO);

CONSIDERATO quanto sopra, al fine dell'indizione della procedura di gara, la UOC Appalti e Contratti ha predisposto Disciplinare e relativi allegati da mettere a gara unitamente al capitolato tecnico validato dalla struttura richiedente, comprensivo sia del servizio ordinario che straordinario, per un importo annuale presunto di € 65.000,00 oltre IVA;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, dover procedere all'indizione di una procedura di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs.50/2016 e s.m.i, nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (RdO MePA), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i, per l'affidamento biennale del servizio ordinario e straordinario di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione necessario a tutti vari Stabilimenti Ospedalieri, Distretti Sanitari e Sedi Dipartimentali della ASL Roma 5, per un importo presunto pari a € 130.000,00, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dall'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, invitando le ditte iscritte al Bando MePA "Servizi" a presentare la propria offerta, CIG 95941628F0;

ALTRESÌ di dover autorizzare la proroga tecnica, fino al 28.02.2023, e comunque fino all'aggiudicazione della procedura che con il presente atto viene indetta, del contratto, discendente dalla Deliberazione n. 1622 del 10.12.2020, stipulato con Liasa s.r.l. relativo al servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione necessario agli Stabilimenti Ospedalieri, ai Distretti Sanitari e alle Sedi Dipartimentali della ASL Roma 5, dalla quale deriverà una spesa pari a € 5.615,78 IVA compresa, in presenza di attestazione del DEC del servizio regolarmente reso;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui riportate, di:

1. autorizzare l'indizione di una procedura di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (RdO MePA), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i, per l'affidamento biennale del servizio ordinario e straordinario di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione necessario a tutti vari Stabilimenti Ospedalieri, Distretti Sanitari e Sedi Dipartimentali della ASL Roma 5, per un importo presunto pari a € 130.000,00, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dall'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, invitando le ditte iscritte al Bando MePA "Servizi" a presentare la propria offerta.
2. approvare il capitolato tecnico, il disciplinare di gara e relativi allegati, tutti allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale.
3. autorizzare la proroga tecnica, fino al 28.02.2023, e comunque fino all'aggiudicazione della procedura che con il presente atto viene indetta, del contratto, discendente dalla Deliberazione n. 1622 del 10.12.2020, stipulato con Liasa s.r.l. relativo al servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione necessario agli Stabilimenti Ospedalieri, ai Distretti Sanitari e alle Sedi Dipartimentali della ASL Roma 5.
4. dare mandato alla UOC Bilancio di imputare la somma complessiva di € 5.615,78 sul codice conto 502020119.D (altri servizi esternalizzati) sul Bilancio anno 2022.
5. dare mandato alla UOC Bilancio di accantonare la somma di € 2.600,00, calcolata sull'importo posto a base di gara come previsto dal regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, adottato con Deliberazione n. 1740 del 28/12/2020, come di seguito meglio specificato:

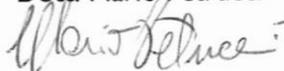
| Codice Conto | Bilancio 2023 | Bilancio 2024 | TOTALE |
|--|-------------------|-----------------|-------------------|
| 202050502 (altri fondi incentivi funzioni tecniche art. 113 DLgs 50/16) | 1.456,00 € | 624,00 € | 2.080,00 € |
| 202050501 (altri fondi per oneri e spese) | 520,00 € | | 520,00 € |
| TOTALE | 1.976,00 € | 624,00 € | 2.600,00 € |

6. demandare a successivo atto la ripartizione dell'incentivo di cui sopra tra il personale coinvolto nella presente procedura di gara, secondo le modalità previste dal richiamato regolamento di attuazione.
7. nominare, ai sensi dell'art 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, RUP il Dott. Francesco Seno;
8. dare e atto che, con il successivo provvedimento di affidamento della fornitura di che alla presente, verrà nominato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
9. disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore UOC Appalti e Contratti

Dott. Mario Petrucci



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere Favorevole

Data 24 GEN. 2023

Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Cairo

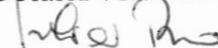


Parere Favorevole

Data 24 GEN. 2023

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Velia Bruno



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00096 del 11 luglio 2022

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dott. Mario Petrucci Direttore UOC Appalti e Contratti, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dott. Mario Petrucci Direttore UOC Appalti e Contratti

Di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009;

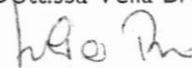
Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Coiro



Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Velia Bruno



Il Direttore Generale

Dott. Giorgio Giulio Santonocito



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: _____

24 GEN. 2023

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

L'addetto alla Pubblicazione



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

Tivoli, _____



[RDO MEPA, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA B. DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. PER AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO ORDINARIO E STRAORDINARIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE NECESSARIO A TUTTI VARI STABILIMENTI OSPEDALIERI, DISTRETTI SANITARI E SEDI DIPARTIMENTALI DELLA ASL ROMA 5]

Capitolato Speciale d'Appalto

SOMMARIO

TITOLO I – Norme generali

| | |
|--|--------|
| Articolo 01 (Oggetto, durata e importo dell'Appalto) | pag. 3 |
| Articolo 02 (Finalità del servizio e tempistica di effettuazione dello stesso) | pag. 3 |
| Articolo 03 (Sicurezza) | pag. 4 |

TITOLO II – Norme specifiche

| | |
|---|---------|
| Articolo 04 (Dimensionamento del servizio) | pag. 5 |
| Articolo 05 (Variazione delle aree e delle prestazioni) | pag. 5 |
| Articolo 06 (Consegna e programma delle prestazioni) | pag. 5 |
| Articolo 07 (Dichiarazione di pubblico servizio) | pag. 6 |
| Articolo 08 (Danni a persone o cose) | pag. 7 |
| Articolo 09 (Sistema di vigilanza e controllo) | pag. 7 |
| Articolo 10 (Personale) | pag. 8 |
| Articolo 11 (Responsabile del servizio) | pag. 9 |
| Articolo 12 (Prodotti e formulati impiegati) | pag. 9 |
| Articolo 13 (Attrezzature) | pag. 9 |
| Articolo 14 (Modalità di esecuzione degli interventi) | pag. 10 |
| Articolo 15 (Interventi ordinari) | pag. 10 |
| Articolo 16 (Interventi straordinari/urgenti) | pag. 11 |

TITOLO III – Allegati

| | |
|--|---------|
| Articolo 17 (Prestazione e loro frequenza) | pag. 12 |
| Articolo 18 (Elenco edifici ed aree di pertinenza) | pag. 15 |
| Articolo 19 (Interventi annui suddivisi per luogo e tipologia di intervento) | pag. 17 |

Art. 1 (Oggetto, durata ed importo dell'Appalto)

Costituisce oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) l'esecuzione, dal lunedì alla domenica, del servizio ordinario e straordinario di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione degli edifici e relative pertinenze di tutta l'ASL Roma 5, da effettuarsi con materiali, attrezzature, macchinari e personale dell'appaltatore.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel CSA, delle normative vigenti in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro, nonché degli accordi sindacali relativi al personale impiegato anche se soci di cooperative, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 15 del Disciplinare di Gara.

La durata del contratto derivante dalla presente procedura si deve intendere di 24 (ventiquattro) mesi con decorrenza dalla data di stipula del Contratto.

In pendenza della stipula del Contratto, il Committente ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Impresa aggiudicataria che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di inizio servizio. In caso di mancata stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta.

L'importo posto a base di gara, comprensivo di tutte le prestazioni richieste, degli oneri per la sicurezza e dei rischi da interferenza (fissati in € 1.400,00 oltre IVA nella misura di legge) è di € 130.000,00 oltre IVA nella misura di legge.

Non saranno accettate offerte superiori a tale importo.

L'azienda si riserva la facoltà di annullare la procedura o risolvere il contratto stipulato qualora intervengano affidamenti con Convenzione Consip, a livello regionale o da parte dell'Area di Aggregazione di cui al DCA 287 del 07.07.2017. Diversamente, nel caso in cui al termine della durata del contratto il Committente non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione, l'Appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal Contratto scaduto per il tempo che verrà indicato, strettamente necessario a completare la procedura del nuovo affidamento.

Art. 2 (Finalità del servizio e modalità di effettuazione dello stesso)

Il servizio riguarda la disinfezione, la disinfestazione e la derattizzazione ordinaria e straordinaria delle aree, le strutture e gli impianti nella disponibilità del Committente, così come individuati al successivo Art. 19.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute negli articoli che seguono, avuto riguardo, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza del personale adibito alle operazioni ovvero di salvaguardia dell'ambiente. In particolare, per quanto concerne l'uso di formulati, è fatto obbligo di un uso scrupoloso dei prodotti, nel pieno rispetto delle dosi di impiego di ogni prodotto utilizzato. Andranno privilegiati prodotti a bassissima tossicità, muniti di autorizzazione ministeriale da produrre in sede di presentazione del progetto tecnico

Art. 3 (Sicurezza)

- 1) La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile della predisposizione e dell'applicazione di tutte le norme e di tutti gli standard per la sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro, garantendo il rispetto della vigente legislazione ove siano presenti pericoli connessi ai lavori in corso ed a relative installazioni. La Contraente prenderà visione del documento di valutazione dei rischi e dei piani di emergenza, al fine di conoscere i rischi presenti nelle aree delle diverse sedi dell'ASL Roma 5 e s'impegnerà al rispetto delle norme impartite in materia di sicurezza (D.lgs. 81/08). Altresì, doterà a proprie spese il proprio personale dei necessari ed eventuali dispositivi di protezione individuale (D.P.I. – D.lgs. 81/08). Sempre per quanto concerne la sicurezza sul luogo di lavoro, il personale impiegato dalla contraente dovrà espletare le funzioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto in coordinamento con le Direzioni competenti per sede. In ogni caso l'Impresa contraente rimarrà unico responsabile perciò che concerne il rispetto delle misure di sicurezza previste dalla vigente normativa in relazione al servizio che costituisce oggetto della presente procedura, nonché per ciò che riguarda il puntuale rispetto delle misure di sicurezza da parte del proprio personale addetto, ed esonerando comunque la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
- 2) La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile (in sede ed ambito civile e penale) di ogni danno, patrimoniale e non, cagionato a terzi e riconducibile ad un guasto, ad un difetto, ovvero ad un mal funzionamento, di uno o più utensili. Pertanto, a propria tutela ed anche nei casi di eventuali danneggiamenti a cose e/o persone che potrebbero verificarsi durante l'effettuazione dei propri compiti contrattuali, rispetto ai quali l'ASL Roma 5 sarà sollevata da ogni responsabilità, l'Impresa dichiara di aver sottoscritto apposita ed idonea copertura assicurativa. Detta copertura assicurativa rappresenta la condizione essenziale per dare seguito al contratto. Pertanto, l'Impresa ne garantisce - pena la non corresponsione del compenso pattuito, ovvero la restituzione di quanto eventualmente già corrisposto - l'effettiva validità per tutta la durata del presente accordo, nonché per gli eventuali prolungamenti.
- 3) Ai sensi del DPR n. 554/99, nei casi in cui, senza giustificato motivo e per ritardi imputabili solo ed esclusivamente alla Ditta Aggiudicataria, decorsi inutilmente i 5 (cinque) gg. lavorativi previsti per il completamento del servizio o decorse inutilmente 24 ore dalla comunicazione della situazione di urgenza, si avverte che è facoltà della Committente:
 - addebitare, per l'inadempienza contrattuale riscontrata, i danni d'immagine/economici subiti/subendi, applicando una penale fino all'importo pari al 10 (dieci) % dell'ammontare netto dell'importo preventivato per il singolo ordine, detraendo la penale stessa dalle fatture successivamente emesse;
 - risolvere il Contratto con la Contraente.

TITOLO II – NORME SPECIFICHE

Art. 4 (Dimensionamento del Servizio)

1. Gli indirizzi degli edifici e delle aree di pertinenza oggetto dei servizi sono riportati nell'Art. 19 del presente CSA.
2. Le destinazioni d'uso dei locali previste nel presente CSA sono da ritenersi indicative al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto; pertanto, le relative offerte s'intenderanno riferite complessivamente alla globalità delle prestazioni indicate.

Art. 5 (Variazione delle aree e delle prestazioni)

1. Il Committente si riserva la facoltà di modificare il dimensionamento del servizio qualora, per sopravvenute esigenze, si verifichi la necessità di:
 - estendere il servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione anche in locali e/o sedi non contemplate nell'Art. 19;
 - variare le destinazioni d'uso dei locali indicati nell'Art. 19;
 - variare la frequenza periodica degli interventi presso uno o più locali e/o sedi;
 - revocare, temporaneamente o definitivamente, il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di alcuni dei locali e/o sedi;
2. Ogni variazione di superficie o di prestazione, sia in aumento che diminuzione, dei servizi previsti dal presente CSA dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dal Committente. Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo per l'Appaltatore di risoluzione anticipata del Contratto né di riconoscimenti a titolo di risarcimenti danni;
3. Per effetto delle variazioni di cui sopra, ove le stesse comportino un incremento o decremento di spesa (sia a carattere definitivo che temporaneo) il canone contrattuale sarà adeguato sulla base di un'offerta che tenga conto della tipologia dei locali e delle relative prestazioni oggetto della variazione; ciò sarà oggetto di atto aggiuntivo al Contratto.
4. Tutte le variazioni di cui al presente articolo saranno comunicate preventivamente all'Appaltatore, entro un termine non inferiore a tre (3) giorni lavorativi, onde consentire una diversa organizzazione del servizio.

Art. 6 (Consegna e programma delle prestazioni)

1. Il Committente comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio.

2. La consegna del servizio, di cui verrà redatto verbale per singola sede, potrà avvenire anche prima della stipula del Contratto, con le riserve di Legge. Nel verbale di consegna sarà indicato il giorno in cui il servizio dovrà essere iniziato.
3. Se l'Appaltatore non si presenterà il giorno stabilito a ricevere la consegna del servizio, il Rup gli assegnerà, mediante lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della stessa, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale il Committente avrà il diritto di non stipulare o di risolvere il Contratto, disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.
4. Entro 15 (quindici) giorni dalla data di consegna, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Rup il programma dettagliato per l'esecuzione delle operazioni avente carattere periodico; programma che dovrà essere approvato dallo stesso Rup entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dello stesso.
5. L'Appaltatore ha la facoltà di sviluppare le attività nel modo che ritiene più conveniente per dare il servizio perfettamente compiuto nei termini contrattuali, purché – a giudizio del Rup – non sia pregiudizievole alla buona riuscita delle operazioni ad agli interessi del Committente.
6. Il programma approvato non vincola il Rup che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione; è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettare il programma di esecuzione.
7. La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà al Committente di non stipulare o di risolvere il Contratto per colpa dell'Appaltatore.
8. Il Rup si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di altre opere, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e/o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 7 (Dichiarazione di pubblico servizio)

1. Tutte le prestazioni oggetto del presente CSA sono, a tutti gli effetti, servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.
2. In caso di sospensione o di abbandono – anche parziale – del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore e salvo il diritto di sciopero dei lavoratori dipendenti, il Committente, per l'esecuzione d'ufficio, potrà affidarsi a terzi per la sostituzione dell'Appaltatore in danno ed a spese dello stesso.
3. In caso di scioperi del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato per tutte le Sedi un servizio di emergenza.
4. Nel caso di sciopero del personale dell'Appaltatore, o in presenza di altre cause di forza maggiore, l'Appaltatore si impegna a darne comunicazione al Rup con un

anticipo di almeno 2 (due) giorni. In caso di inadempimento di tale obbligo di comunicazione, verranno applicate le penali previste dal successivo Art. 15 del Disciplinare di Gara.

5. Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dal Rup che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo canone in scadenza.

Art. 8 (Danni a persone o cose)

1. L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e pertanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto del Committente che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente CSA.
2. L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni quali, a titolo esemplificativo, rotture di vetri, cristalli, apparecchi sanitari, arredi, attrezzature in genere, apparecchi di illuminazione ed altro che il Committente riscontrasse comunque fra tutti i beni esistenti nel luogo oggetto del servizio. L'Appaltatore in ogni caso dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale.
3. A tal fine l'Appaltatore è tenuto, prima della consegna del servizio, a stipulare polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni a terzi, comprensiva dell'estensione di danni da incendio e R.C.O. ed in ogni caso con il massimale non inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) per sinistro.
4. La polizza in questione deve essere stipulata con primaria compagnia assicurativa e copia della stessa dovrà essere consegnata al Committente prima della stipula del Contratto.

Art. 9 (Sistema di vigilanza e controllo)

1. Il Rup ha facoltà di organizzare un sistema di vigilanza e controllo al fine di verificare il rispetto da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente CSA e nel progetto tecnico presentato dall'Impresa partecipante in sede di gara (regolare esecuzione delle prestazioni, rispetto delle frequenze degli interventi, numero di addetti presenti, macchine, attrezzature e prodotti utilizzati), segnalando eventuali inadempienze.
2. Il Responsabile del servizio, nominato dall'Appaltatore a norma del successivo Art. 11, dovrà eseguire quanto richiesto dal Rup al fine di ripristinare il servizio.
3. Il controllo delle prestazioni compete anche ai Responsabili di Struttura, ovvero ai Direttori Sanitari, ai Direttori di Dipartimento, ai Responsabili d'Area o loro delegati, i quali daranno comunicazione di eventuali disservizi ed inadempienze rispetto alle previsioni contenute nel presente Capitolato, attivando la procedura di contestazione che verrà definita successivamente con apposita circolare.

Art. 10 (Personale)

1. Per adempiere alle prestazioni l'Appaltatore si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; in particolare l'Appaltatore, entro la data di avvio del servizio, dovrà dimostrare di aver ottenuto, dal competente Ispettorato del lavoro, tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa.
2. Il personale addetto ai servizi dovrà essere adeguato per numero e qualificazione professionale alle esigenze del servizio.
3. Qualora il Committente accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del Contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.
4. Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Detto personale dovrà astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Il personale impiegato è obbligato ad indossare una uniforme omogenea e corredata di un cartellino personale di riconoscimento munito di fotografia, data di nascita, l'indicazione del nome dell'Impresa da cui dipende, data di assunzione, Riferimento dell'appalto e dell'eventuale subappalto
5. Tutto il personale adibito al servizio appaltato, qualora si trovi a prestare servizio in luoghi esterni, deve obbligatoriamente indossare indumenti ad alta visibilità, verificare la presenza di mezzi in movimento, non sostare dietro autoambulanze e preferire i percorsi pedonali;
6. Ai dipendenti dell'Appaltatore dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto d'ufficio ed è fatto divieto agli stessi, salvo esigenze proprie del servizio, di aprire cassetti, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie.
7. L'Appaltatore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, nel caso in cui si tratti di società-cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, nonché di sicurezza ed igiene del lavoro.
8. L'Appaltatore deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti e, nel caso in cui si tratti di società-cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal vigente CCNL per i lavoratori di imprese di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sottoscritto dalle

Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori (anche se non aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale), nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

9. L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs 81/2008 e conseguentemente dotare il personale impiegato di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che di terzi.

Art. 11 (Responsabile del servizio)

1. L'Appaltatore deve indicare il Responsabile del servizio che dovrà essere notificato al Committente prima della stipula del Contratto.
2. Il Responsabile del servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.
3. Il Responsabile del servizio concorda con il Rup i giorni e le fasce orarie definitive relative al servizio per ogni singolo edificio. Entro 10 (dieci) giorni dall'inizio del servizio, il Responsabile del servizio deve notificare al Rup l'elenco dei giorni e delle fasce orarie in cui verrà svolto il servizio suddiviso per edificio. Tale obbligo sussiste anche in caso di eventuali modifiche
4. Il Responsabile del servizio deve essere facilmente rintracciabile dalle ore 6.00 alle ore 22.00 di ogni giorno della settimana, mediante telefono cellulare fornito a spese dell'Appaltatore.

Art. 12 (Prodotti e formulati impiegati)

1. I prodotti e formulati da utilizzarsi dovranno essere tutti a norma di legge e non comportare l'obbligo di visite mediche periodiche di controllo per gli operatori addetti. Dovranno avere un grado di elevata biodegradabilità.

Art. 13 (Attrezzature)

1. Il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di idonee attrezzature al fine di rendere le operazioni più funzionali possibile e comunque i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alle norme in materia di prevenzione degli infortuni.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche. Il Committente non sarà responsabile in caso di danni o furti.

2. È fatto divieto di utilizzare qualsiasi attrezzo, utensile, macchinario e apparecchiatura di proprietà del Committente.
3. Le attrezzature ed i macchinari impiegati dovranno essere in regola con le normative vigenti sia in Italia che nella Comunità Europea in materia di prevenzione infortuni, essere dotati perciò di tutti gli accessori e le misure idonee a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni e dovranno pertanto essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, dovranno essere utilizzati in conformità alle relative specifiche tecniche, nonché dotati del contrassegno dell'Appaltatore. Le attrezzature, i macchinari e i materiali di consumo dovranno comunque essere conformi a quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
4. In caso di contestazioni o di controllo in ordine a quanto previsto nei precedenti commi del presente articolo, l'onere della prova e a carico dell'Appaltatore.
5. È a carico del Committente la fornitura di energia elettrica, eventualmente occorrente nei punti di presa esistenti: nel caso di utilizzo di prese elettriche volanti, devono essere usate quelle di tipo interbloccato da cantiere, con grado di protezione adeguato al luogo di utilizzo.

Art. 14 (Modalità di esecuzione degli interventi)

1. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e, comunque, rigorosamente secondo le tecniche e con le cautele indicate dal Ministero della Salute.
2. Al termine di ogni intervento l'Appaltatore dovrà apporre idonei ed inequivocabili segnali di avvertimento nei siti trattati.
3. Al termine di ciascun intervento dovrà essere compilato, in duplice copia, un apposito verbale firmato dal Responsabile di Struttura o suo incaricato e dal Responsabile del servizio, dal quale risulterà l'effettivo ammontare delle operazioni eseguite. Le firme dovranno essere affiancate da timbro in modo da rendere chiaramente leggibile le stesse.
4. L'Appaltatore è tenuto, ove possibile, a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella svolta direttamente dal Committente e/o da altri Appaltatori o fornitori che si trovassero a svolgere le loro attività negli ambienti di lavoro del Committente.

Art. 15 (Interventi ordinari)

1. L'espletamento degli interventi ordinari si articolerà come indicato nell'Art. 17, comma 1), per le zone di intervento come specificato nell'Art. 19, comma 1).

Art. 16 (Interventi straordinari/urgenti)

1. Gli interventi straordinari si espletano unicamente a seguito di specifiche richieste del Rup e/o dei Direttori Sanitari, dei Direttori di Dipartimento e dei Responsabili di Struttura.
2. L'Appaltatore è tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso aggiuntivo.
3. Alla società aggiudicataria, qualora se ne presenti la necessità, potranno essere richiesti, in via straordinaria, interventi di asporto delle deiezioni di animali, pulizia e disinfezione di tutte le superfici contaminate, disinfezioni striscianti o alati, disinfestazioni e derattizzazioni. Tali interventi, nel numero massimo di 100 per anno, desunti dalla media storica degli interventi effettuati negli anni precedenti, sono ricompresi nel canone mensile e, pertanto, non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.
4. Qualora le operazioni effettuate risultassero inefficaci o di parziale efficacia, l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta del Committente, senza alcun onere aggiuntivo per lo stesso, pena la non liquidazione del canone mensile relativo.

TITOLO III – ALLEGATI

Art. 17 (Prestazioni e loro frequenza)

1. L'espletamento degli interventi si articolerà come di seguito specificato e, per quanto concerne il servizio ordinario, nelle quantità riportate nel successivo art. 19:

a. Derattizzazione:

Le aree interessate ai trattamenti dovranno essere derattizzate nel rispetto del Decreto Ministero della Salute del 18.12.08 e delle successive ordinanze del 19.03.09 e 14.01.10

Dovranno essere installati dei contenitori/distributori che contengano esche rodenticida e che consentano ingresso al loro interno unicamente a ratti e topi bersaglio del trattamento. Il contenitore, per motivi di sicurezza, deve avere la chiusura con chiave e deve riportare in etichetta il numero progressivo, il principio attivo utilizzato, l'indicazione dell'antidoto, numero telefonico del centro antiveleni più vicino, le generalità dell'azienda appaltante ed un numero di telefono attivo H24.

In considerazione delle diverse abitudini alimentari delle tipologie di ratti e topi che vivono in aree urbane, devono essere utilizzate esche mirate in relazione all'habitat cui le stesse saranno posizionate:

- in prossimità di rete fognaria, magazzini e fondamenta dovranno essere predisposte esche specifiche per il *Rattus Norvegicus* (topo di fogna);
- in prossimità di parchi ed aree con presenza di alberi dovranno essere predisposte esche specifiche per il *Rattus Rattus* (topo nero);
- per combattere il *Mus Musculus* (topolino domestico) il quale può vivere ovunque ci siano condizioni favorevoli, è necessario creare una fitta rete di erogatori di esca rodenticida per bersagliarlo ovunque.

b. Disinfezione sanitaria:

Irrorazione di presidi medico chirurgici con proprietà battericida e disinfettante distribuiti con apposite apparecchiature termonebbiogene e atomizzatori; tali prodotti devono essere efficaci contro batteri, virus e funghi sia in superficie che in profondità. Deve inoltre essere inodore, non intaccare metalli e gomme, non decolorare stoffe ed essere stabili ad elevate temperature. I prodotti saranno inoltre idonei e certificati per interni per ambienti con presenza umana e per poter essere utilizzati su strumenti elettrici in bassa tensione (400 V);

c. Disinfezione striscianti:

Tale operazione è rivolta ad insetti quali ragni, formiche, pulci e zecche. Il lavoro prevede l'irrorazione, per mezzo di atomizzatori elettrici o a motore, di prodotti (presidi medico chirurgici) che irrorati sulle superfici (sia esterne che interne) ed una volta che questi entrano in contatto con gli infestanti ne provochino la morte nel tempo, non immediatamente, in

modo tale che l'intossicazione contami le masse infestanti di provenienza.

Per quanto riguarda la disinfestazione della blatta, che vive nella rete fognaria, dovranno essere effettuati dei trattamenti con termonebbiogeno che sprigiona fumi disinfestanti a saturazione totale della cubatura della rete fognaria; ove questa metodologia non fosse applicabile, dovranno essere trattate le pareti interne dei tombini con prodotti disinfestanti, ma non irritanti onde evitare che le blatte abbandonino i tombini e si riversino nelle tubature andando a raggiungere gli scarichi degli ambienti interni.

Nell'intervento relativo al periodo stagionale più caldo, dovrà essere applicato un prodotto in forma granulata che agisce, grazie all'odore che emana, come repellente per i serpenti;

d. Anti larvale alati:

Tale operazione è rivolta ad insetti alati quali mosche, zanzare, chironomidi, vespe, calabroni, ecc...

Il trattamento antilarvale dovrà essere specifico per ogni insetto alato, sia per l'habitat di sviluppo, sia per il prodotto utilizzato (*diflubenzunon* o equivalente per mosche, zanzare, zanzare tigre e chironomidi, *cipermetrina* o equivalente per vespe e calabroni) e sia per modalità di intervento.

e. Disinfestazione alati

Il trattamento adulticida dovrà prevedere l'irrorazione di presidi medico chirurgici con un'azione combinata abbattente rapida e letale ed una prolungata azione residuale senza essere nociva a persone ed animali. Tale attività sarà effettuata nelle aree esterne perimetralmente ai fabbricati e, precauzionalmente, dovrà essere programmata in orario notturno ed essere resa nota attraverso affissione di volantini informativi.

Ad ogni intervento dovranno essere rimossi eventuali nidi di vespe e calabroni.

Nel caso cui venga riscontrata la presenza di un nido di api, l'impresa dovrà provvedere, con l'ausilio di un apicoltore ed in completa sicurezza, ad asportarlo e traslocarlo in aree idonee allo sviluppo della colonia, evitando quanto più possibile il danneggiamento dell'insetto.

f. Disinfestazione contro la zanzara tigre:

Tale attività sarà effettuata mediante un primo intervento su tutte le aree in cui esistano acque stagnanti (sottovasi, laghetti, depositi idrici, gruppi batterie CDZ ad umido, ecc...) teso a eliminare le larve della zanzara tigre e simili. Successivamente una seconda fase ad effetto abbattente tipo adulticida;

g. Disinfestazione antiparassitaria del verde:

(laddove esistenti aree a verde e da effettuarsi uno nel periodo primaverile e l'altro nel periodo autunnale)

L'intervento sarà mirato esclusivamente alla perfetta tenuta del verde evitando l'attecchimento di parassiti che vadano ad intaccare la vitalità

delle piante, senza interagire in maniera negativa con l'ambiente per l'inquinamento o a danno di animali e persone.

h. Disinfestazione contro processionaria del pino:

(laddove esistenti aree a verde e da effettuarsi uno nel periodo primaverile e l'altro nel periodo autunnale)

Irrorazione di tutta la pianta, per mezzo di atomizzatore a motore, di insetticida biologico a base di *bacillus Thuringiensis* che inibisce la crescita dei lepidotteri mantenendo sana la pianta;

i. monitoraggi:

L'attività di monitoraggio verrà effettuata in ambienti interni onde verificare l'eventuale elevata presenza di masse infestanti ed attivando immediatamente le relative disinfestazioni, con prodotti idonei e certificati per interni, per ambienti con presenza umana e per poter essere utilizzati su impianti elettrici in bassa tensione (400 V);

2. Le zone di intervento sono le seguenti:

a. i servizi di derattizzazione e disinfestazione contro insetti striscianti (blatte, cimici, pulci, ecc...) e alati interesseranno tutti i locali e gli ambienti di seguito elencati:

- gruppi operatori, pronto soccorso e corridoi di collegamento, centri trasfusionali ed emoteche, portinerie, sale conferenze, locali radiologia, corridoi servizi igienici, alloggi guardie mediche, locali guardaroba, lavanderie, astanteria, ambulatori, centri di rianimazione, locali interrati, depositi magazzini vari, centrali di servizio, centrale termica, vani ascensori, montacarichi, portavivande e porta biancheria, corridoi di collegamento locali fisioterapici, farmacie, autoparchi, intercapedini varie, aree scoperte, giardini, strade e viali di collegamento, superfici murali esterne dei fabbricati e rete di fognatura (interna ed esterna);

b. i servizi di disinfezione dovranno invece interessare oltre ai locali elencati per la disinfestazione e derattizzazione anche i servizi igienici ed i locali con presenza umana; per questi ultimi è necessaria specifica richiesta di intervento.

c. il servizio per la disinfestazione antiparassitaria del verde interesserà tutte le aree verdi (giardini, aiuole, ecc.) ove esistenti, delle strutture dipartimentali, ospedaliere ed extraospedaliere.

Art. 18 (Elenco edifici ed aree di pertinenza)

1. Gli indirizzi degli edifici e delle rispettive pertinenze sono di seguito riportate:

| Tipologia e denominazione Struttura | | Indirizzo |
|-------------------------------------|--|--|
| S.O. Monterotondo | Stabilimento Ospedaliero | Via Faravelli 27 |
| D.S. Monterotondo | Distretto Sanitario | Via dell'Aeronautica 53/B |
| | Uffici Amministrativi | Via Vulcano 5 piano primo |
| | Consultorio Mentana | Via Reatina angolo Via E. Fermi |
| | Consultorio Fonte Nuova | Via IV Novembre 4 |
| | Dipartimento di Prevenzione | Via Vulcano 1/E piano terra |
| | Garage distretto sanitario | Via dell'Aeronautica 53B piano seminterrato |
| | Sede medico Lavoro/SPP/ scuola inf. | Via Riva 40 |
| | SERT Monterotondo | Via Carlo Burani snc |
| C.S. Palombara Sabina | Casa della Salute | P.zza Salvo D'Acquisto |
| D.S. Guidonia | Distretto Sanitario | Via dei Castagni 20/22 |
| | Consultorio Setteville | Via Giovanni Pascoli 48 |
| S.O. Tivoli | Stabilimento Ospedaliero | Via parrozzani,3 |
| | Palazzo Arnaldi | Via parrozzani,3 |
| | Palazzo Cianti | Via parrozzani,3 |
| D.S. Tivoli | Distretto Sanitario | Piazza Massimo, 1 |
| | Consultorio Castel Madama | Via Baccelli (Via Sant'Anna,1) |
| | Consultorio Vicovaro | Largo Cesare Battisti,22 |
| | SERT Tivoli | Via dei Castagni,22 |
| S.O. Subiaco | Stabilimento Ospedaliero | Contrada Colle Cisterna snc - Subiaco |
| D.S. Subiaco | Distretto Sanitario | Largo Mazzini 14 - Subiaco |
| | Poliambulatorio Arsoli | Via dei Masimo 1 - Arsoli |
| | Poliambulatorio Olevano Romano | Via S.Francesco d'Assisi 103 - Olevano R. |
| S.O. Palestrina | Stabilimento Ospedaliero Palestrina | Viale Pio XII |
| C.S. Zagarolo | Casa della Salute | Via Borgo San Martino 3 |
| D.S. Palestrina | Distretto Sanitario | Via Porta San Martino 38 |
| | Presidio Cave | Via Morino snc |
| | Presidio San Cesareo | Via G. Giordani 3 |
| | Presidio Zagarolo RSA | Piazza Massimo D'Azeglio |
| S.O. Colferro | Stabilimento Ospedaliero Colferro | Piazza Aldo Moro, 1 |
| D.S. Colferro | Distretto Sanitario | Via degli Esplosivi, 9 |
| | Consultorio Colferro | Largo Oberdan, snc |
| | Consultorio Valmontone | Via Porta Napoletana, 8 |
| | Consultorio Carpineto Romano | Via Giacomo Matteotti |
| | SERT | Largo Oberdan, snc |
| | Consultorio Segni | Via Pacinotti, 1 |
| | Consultorio Artena | Via Valle dell'Oste, snc |
| Dipartimento di Prevenzione | Sede Subiaco | C.da Colle Cisterna snc (Ospedale) - Subiaco |
| | Sede CAR Gest | Car Via Tenuta del Cavaliere |
| | Veterinario Colferro | Via degli Esplosivi, 9 |
| | Igiene Pubblica Colferro | Via degli Esplosivi, 9 |
| | Sede Guidonia | Via dei Castagni 20 / 22 |
| Dipartimento Salute Mentale | Direzione, CSM e Centro Diurno Collef. | Via degli Esplosivi, 9 |
| | CSM e Centro Diurno Subiaco | V.le della Repubblica 24 - Subiaco |
| | CSM e Centro Diurno Tivoli | Via Domenico Giuliani |
| | CSM Palestrina | Via Porta San Martino 46 |
| | CSM Guidonia | Via Colferro Guidonia |
| | Centro Diurno Guidonia | Via Colferro Guidonia |
| Sede Aziendale | Sede Tivoli Via Acquaregna | Via Acquaregna 1/15 |

2. I referenti per le singole strutture sono i responsabili degli Uffici Tecnici periferici rintracciabili ai seguenti recapiti:

Monterotondo

Referente U.T. per sopralluogo: geom. Flavio Di Flaviano

(tel: 06 9007 5903 – cell: 335 6419824 – e-mail ufficio.tecnicomonterotondo@aslroma5.it)

Palombara Sabina/Guidonia

Referente U.T. per sopralluogo: P.I. Maurizio Eletti

(tel: 0774 779755 – cell: 338 9423737 – e-mail: ufficio.tecnicoguidonia@aslroma5.it)

Tivoli

Referente U.T. per sopralluogo: geom. Franco Tozzi

(tel: 0774 3164336 – cell: 335 6198059 – e-mail. ufficio.tecnicotivoli@aslroma5.it)

Subiaco

Referente U.T. per sopralluogo: geom. Franco Tozzi

(tel. 0774 8115320 – cell. 335 6198059 – e-mail. ufficio.tecnicosubiaco@aslroma5.it)

Palestrina/Zagarolo

Referente U.T. per sopralluogo: P.I. Otello Bartolomei

(tel. 06 95322408 – cell. 335 6221363 – e-mail. ufficio.tecnicopalestrina@aslroma5.it)

Colleferro

Referente U.T. per sopralluogo: geom. Danilo Giovannoli

(tel. 06 97223490/51 – cell. 335 6198054 – e-mail. ufficio.tecnicocolleferro@aslroma5.it)

Sede Aziendale

Referente U.T. per sopralluogo: geom. Franco Tozzi

(tel: 0774 3164336 – cell: 335 6198059 – e-mail: uoctecnica@aslroma5.it)

Per il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Salute Mentale i Referenti per sopralluogo sono i responsabili U.T. sopra elencati competenti per territorio

Art. 19 (Interventi annui suddivisi per luogo e tipologia di intervento)

1. Gli interventi annui suddivisi per luogo e tipologia di intervento sono di seguito riportati:

| Denominazione Struttura | | NUMERO DI INTERVENTI | | | | | | | |
|--------------------------------------|--|----------------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|------------------------------|
| | | A Derattizzazione | B Disinfezione sanitaria | C Disinfezione strisciante | D Anti larvali alati | E Disinfestazione alati | F Disinfestazione zanzara tigre | G Disinfezione verde | H Disinfestazione pino |
| Numero interventi ORDINARI Annui >>> | | 294 | 147 | 125 | 210 | 160 | 160 | 60 | 34 |
| S.O. Monterotondo | Stabilimento Ospedaliero | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| D.S. Monterotondo | Distretto Sanitario | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| | Uffici Amministrativi | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| | Consultorio Mentana | 4 | 3 | 2 | 0 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| | Consultorio Fonte Nuova | 4 | 3 | 2 | 0 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| | Dipartimento di Prevenzione | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| | Garage Distretto Sanitario | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| | Sede medico Lavoro/SPP/ scuola inf. | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| | SERT Monterotondo | 4 | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| C.S. Palombara Sabina | Casa della Salute | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| D.S. Guidonia | Distretto Sanitario | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| | Consultorio Setteville | 4 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| S.O. Tivoli | Stabilimento Ospedaliero | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| | Palazzo Arnaldi | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| | Palazzo Cianti | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| D.S. Tivoli | Distretto Sanitario | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| | Consultorio Castel Madama | 4 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Consultorio Vicovaro | 4 | 3 | 2 | 0 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| | SERT Tivoli | 4 | 3 | 2 | 0 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| S.O. Subiaco | Stabilimento Ospedaliero | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| D.S. Subiaco | Distretto Sanitario | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| | Poliambulatorio Arsoli | 4 | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| | Poliambulatorio Olevano Romano | 4 | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| S.O. Palestrina | Stabilimento Ospedaliero Palestrina | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| C.S. Zagarolo | Casa della Salute | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| D.S. Palestrina | Distretto Sanitario | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 0 | 2 |
| | Presidio Cave | 4 | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 0 | 2 |
| | Presidio San Cesareo | 4 | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 0 | 2 |
| | Presidio Zagarolo | 4 | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| S.O. Colferro | Stabilimento Ospedaliero Colferro | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| D.S. Colferro | Distretto Sanitario | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| | Consultorio Colferro | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| | Consultorio Valmontone | 4 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Consultorio Carpineto Romano | 4 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| | SERT | 8 | 3 | 3 | 0 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| | Consultorio Segni | 4 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Consultorio Artena | 4 | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| Dipartimento di | Sede Subiaco | 3 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Prevenzione | Sede CAR Gest | 3 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| | Veterinario Colferro | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| | Igiene Pubblica Colferro | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| | Sede Guidonia | 3 | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 0 | 0 |
| Dipartimento Salute | Direzione, CSM e Centro Diurno Collef. | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| Mentale | CSM e Centro Diurno Subiaco | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 2 |
| | CSM e Centro Diurno Tivoli | 3 | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |
| | CSM Palestrina | 4 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 0 | 2 |
| | CSM Guidonia | 3 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| | Centro Diurno Guidonia | 3 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| Sede Aziendale | Sede Tivoli Via Acquaregna | 8 | 3 | 3 | 6 | 4 | 4 | 2 | 0 |



[RDO MEPA, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA B. DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. PER AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO ORDINARIO E STRAORDINARIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE NECESSARIO A TUTTI VARI STABILIMENTI OSPEDALIERI, DISTRETTI SANITARI E SEDI DIPARTIMENTALI DELLA ASL ROMA 5]

Disciplinare di gara

SOMMARIO

| | |
|--|---------|
| Articolo 01 (Oggetto dell'Appalto) | pag. 3 |
| Articolo 02 (Durata del contratto e valore dell'appalto) | pag. 3 |
| Articolo 03 (Requisiti di ordine generale) | pag. 3 |
| Articolo 04 (Requisiti speciali) | pag. 4 |
| Articolo 05 (Documento di Gara Unico Europeo) | pag. 5 |
| Articolo 06 (Modalità di presentazione offerta e criteri di ammissibilità) | pag. 5 |
| Articolo 07 (Sopralluogo) | pag. 10 |
| Articolo 08 (Criteri di affidamento dell'appalto) | pag. 11 |
| Articolo 09 (Modalità di svolgimento gara) | pag. 11 |
| Articolo 10 (Subappalto e cessione del Contratto) | pag. 14 |
| Articolo 11 (Avvalimento) | pag. 14 |
| Articolo 12 (Garanzia provvisoria e garanzia definitiva) | pag. 15 |
| Articolo 13 (Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto) | pag. 16 |
| Articolo 14 (Tracciabilità dei flussi finanziari, fatture e pagamenti) | pag. 17 |
| Articolo 15 (Penali) | pag. 17 |
| Articolo 16 (Tutela dei dati personali) | pag. 19 |
| Articolo 17 (Fallimento dell'Appaltatore) | pag. 21 |
| Articolo 18 (Risoluzione del contratto – Clausole risolutive espresse) | pag. 22 |
| Articolo 19 (Revisione prezzi) | pag. 23 |
| Articolo 19 (Controversie) | pag. 23 |
| Articolo 20 (Foro competente) | pag. 24 |

Art. 1 (Oggetto dell'Appalto)

Il presente disciplinare ha per oggetto la fornitura biennale del servizio ordinario e straordinario di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione necessario a tutti vari Stabilimenti Ospedalieri, Distretti Sanitari e Sedi Dipartimentali della ASL Roma 5.

La procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del miglior prezzo, individuato ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

L'appalto è costituito in un lotto unico di aggiudicazione, in quanto, la suddivisione in lotti, non risulta compatibile con la tipologia del servizio oggetto della procedura.

Tutte le prestazioni e la normativa di riferimento sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) è 95941628F0.

Art. 2 (Durata del contratto e valore dell'appalto)

L'appalto avrà la durata di 24 mesi. In pendenza della stipula del Contratto, il Committente ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Impresa aggiudicataria che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di inizio servizio. In caso di mancata stipula del contratto o risoluzione anticipata, l'Impresa aggiudicataria ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta.

L'azienda si riserva la facoltà di annullare la procedura o risolvere il contratto stipulato qualora intervengano affidamenti a livello regionale o da parte dell'Area di Aggregazione. Diversamente, nel caso in cui al termine della durata del contratto il Committente non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione, l'Appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal Contratto scaduto per il tempo che verrà indicato, strettamente necessario a completare la procedura del nuovo affidamento.

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto per 24 mesi, è pari ad € 130.000,00 iva esclusa

La stazione appaltante, ai sensi dall'art. 106 comma 12, si riserva di chiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.

Le imprese concorrenti non potranno presentare, pena l'esclusione dalla procedura, offerte parziali o frazionate, nonché di valore complessivo dell'offerta pari o superiore all'importo a base d'asta.

Il prezzo offerto è comprensivo di tutto quanto occorra per fornire la prestazione a regola d'arte.

È escluso ogni tacito rinnovo del Contratto.

Art. 3 (Requisiti di ordine generale)

3.1 I concorrenti dovranno:

- 3.1.1. dichiarare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs n. 50 del 2016, attraverso presentazione di dichiarazione unica sostitutiva, allegata in fac-simile alla RdO n. 2428016;

- 3.1.2. provare l'iscrizione, per attività inerenti al servizio oggetto di gara, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/20016. Si specifica che i dati dell'iscrizione dovranno essere inseriti nell'Allegato 2B – DGUE Parte IV “Criteri di selezione”, Sezione A “Idoneità”, lett.1);
- 3.2 Tutti i predetti requisiti, in caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi ordinari (costituiti o da costituirsi), dovranno essere riferiti a ciascuno dei soggetti costituenti l'associazione o il consorzio ordinario. In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'Art. 45 del D.Lgs 50/2015, i requisiti dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dai consorziati indicati quali esecutori dell'appalto.

Art. 4 (Requisiti speciali)

- 4.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- 4.1.1. idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008.
- 4.1.2. certificazione di qualità ISO 9001:2015 - EA 33 e 37 - rilasciata da un soggetto accreditato ai sensi delle norme Europee della serie UNI CEI EN 45000 in corso di validità ed acquisito in data anteriore alla pubblicazione del presente bando;
- 4.1.3. aver stipulato o avere avuto in corso, nel triennio antecedente la pubblicazione della presente procedura, contratti di servizi analoghi a quelli di che trattasi con enti del SSN.
- 4.1.4. Si specifica che nei casi di cui sopra di cui al precedente punto 4.1.3, per triennio antecedente la pubblicazione si intende il periodo compreso tra gennaio 2020 / dicembre 2022.
- 4.2. Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti sulla base di univoci elementi che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Art. 5 (Documento di Gara Unico Europeo)

- 5.1 Ai sensi dell'art. 85 del Codice i concorrenti possono attestare il possesso dei requisiti generali ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico – professionale di cui ai precedenti articoli 3 e 4 attraverso una dichiarazione redatta in conformità al modello allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata sulla GURI del 27 luglio 2016 n. 174) recante “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”. Rivendibile al seguente indirizzo:
<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

- 5.2 Il documento deve essere compilato e sottoscritto digitalmente, quindi allegato all'offerta.
- 5.3 Il concorrente dovrà compilare le parti II, III, IV e VI) del DGUE; qualora determinati campi non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, il concorrente ha la facoltà di rinviare ad un documento allegato al DGUE scrivendo nel campo "vedasi allegato n. ..."
- 5.4 In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva (lettere d), e), f), g) dell'art. 45 comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del codice medesimo) tale documento deve essere reso da ciascuna società facente parte dell'operatore economico.

Art. 6 (Modalità di presentazione offerta e criteri di ammissibilità)

- 6.1. L'offerta dovrà essere presentata tramite il portale del MePA attraverso offerta in risposta alla RdO n. 2611138, deve indicare il costo onnicomprensivo per il servizio di che trattasi. In caso di offerte anormalmente basse troverà applicazione l'Art. 97 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
L'offerta dovrà avere validità per 180 giorni a partire dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta stessa.
- 6.2. tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
 - 6.2.1 devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia digitale di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni;
 - 6.2.2 potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - 6.2.3 devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza;
- 6.3. la documentazione da produrre, dovrà essere prodotta espressamente con apposizione di firma digitale;
- 6.4. in caso di concorrenti non stabili in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza; si applica l'art. 54, comma 1, del codice;
- 6.5. **L'offerta dovrà essere corredata di:**
 - 6.5.1 Copia del presente Disciplinare di Gara e del Capitolato Tecnico firmati digitalmente per totale accettazione;
 - 6.5.2 Garanzia di cui al successivo art. 11.1 e, a pena esclusione, dichiarazione di cui al successivo art. 11.2;

- 6.5.3 Dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76, commi 6, del D.Lgs n. 50 del 2016, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
- a. il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - b. l'indirizzo di posta elettronica certificata.
- 6.5.4 Ai fini della acquisizione del DURC, il numero di codice fiscale dell'operatore economico e, in presenza di lavoratori autonomi artigiani, il numero di codice fiscale di questi ultimi;
- 6.5.5 Dichiarazione dell'adesione, per l'emissione delle fatture al Sistema Pagamenti della Regione Lazio, alla disciplina uniforme prevista dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 2019. A tal proposito, dovrà provvedere a scaricare e reinserire sul Sistema Pagamenti il modello di dichiarazione unilaterale, debitamente firmato dal legale rappresentante, per accettazione espressa del contenuto della suddetta disciplina uniforme;
- 6.5.6 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>) compilato e firmato digitalmente.
- 6.5.8 Attestazione possesso certificazione di qualità ISO 9001:2015 - EA 35 - rilasciata da un soggetto accreditato ai sensi delle norme Europee della serie UNI CEI EN 45000 in corso di validità ed acquisito in data anteriore alla pubblicazione del presente bando (cfr. art. 4.1.2);
- 6.5.9 Dichiarazione di aver stipulato o avere avuto in corso, nel triennio antecedente la pubblicazione della presente procedura, contratti di servizi analoghi a quelli di che trattasi con enti del SSN (cfr. art. 4)
- 6.5.10 Dichiarazione di aver preso visione dei luoghi cui il servizio oggetto della presente procedura dovranno svolgersi (cfr. art. 7)
- 6.5.11 Un **progetto tecnico** (non superiore a 40 pagg. in formato A4), sottoscritto digitalmente da chi abbia i poteri di rappresentare, non soggetto a punteggio tecnico ma a valutazione circa il rispetto della normativa in materia e vincolare contrattualmente il concorrente, da accludere nella sezione specifica di RDO, dove vengano descritti tutti gli elementi atti a definire la qualità del servizio offerto.
- 6.5.12 L'**Offerta Economica**, redatta sulla base del fac-simile di sistema, che deve indicare il prezzo onnicomprensivo del servizio ordinario e straordinario, come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, al netto dell'IVA ed avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
Il valore complessivo dell'offerta non potrà essere superiore al valore posto a base d'asta.
- 6.6. L'offerta dovrà altresì, qualora ne ricorrano le condizioni, essere corredata di:
- 6.6.1 limitatamente agli operatori economici la cui documentazione o l'offerta è sottoscritta da un procuratore o institore: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli

estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;

6.6.2 limitatamente agli offerenti che ricorrono al subappalto (cfr. art. 10): dichiarazione, ai sensi dell'articolo 174 del D.Lgs n. 50 del 2016, con la quale l'offerente indica i servizi che intende subappaltare (l'individuazione dei subappaltatori sarà effettuata in sede di richiesta di autorizzazione al subappalto con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 105, comma 14, quinto periodo del D.Lgs n. 50 del 2016);

6.6.3 limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n. 50 del 2016:

- a. se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- b. se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs n. 50 del 2016;
- c. per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di qualificazione di ordine speciale di cui al precedente articolo 5, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
- d. nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo orizzontale, indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore economico; nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo verticale, indicazione delle categorie di servizi che ciascun operatore economico intende assumere;

6.6.4 limitatamente alle imprese cooptate: ammesse esclusivamente se l'offerente, singolo o costituito in raggruppamento o consorzio, è in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei servizi senza il concorso dell'operatore economico cooptato, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs n. 50 del 2016, devono:

- a. possedere e dichiarare i requisiti e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 6.5;
- b. possedere e dichiarare almeno una parte dei requisiti di cui all'articolo 4, anche con riferimento a categorie di servizi diverse da quelle previste dal bando di gara, comunque in misura almeno pari all'entità dei servizi ad esse affidate, e presentare le relative dichiarazioni;
- c. dichiarare il servizio o la parte del servizio che intendono eseguire, fermo restando che questi non possono essere di importo superiore al 20% (venti per cento) del totale dei servizi in appalto, complessivamente per tutte le imprese cooptate se più di una;

- d. ai sensi dell'articolo 45, comma 2 lettera c), del D.Lgs n. 50 del 2016, la medesima disciplina si applica, in quanto compatibile, agli operatori economici che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs n. 240 del 1991;
- 6.6.5 limitatamente alle Reti di imprese e Contratti di rete, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:
- a. gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
 - b. le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
 - c. le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
 - sono individuate quali esecutrici del servizio;
 - mettono in comune i requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 4, se diverse dalle imprese esecutrici;
 - d. la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui all'articolo 3, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 4, per tutte le imprese di cui al precedente punto sub. c);
 - e. ai sensi dell'articolo 45, comma 2 lettera f), del D.Lgs n. 50 del 2016, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili;
- 6.6.6 limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:
- a. ai sensi rispettivamente dell'articolo 48, comma 2 del D.Lgs n. 50 del 2016, devono indicare se intendano eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - b. il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del precedente punto sub. a) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 47 del D.Lgs n. 50 del;
- 6.6.7 limitatamente agli offerenti che ricorrono all'avvalimento (cfr. art. 11): ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del D.Lgs n. 50 del 2016, l'offerente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale, dei requisiti posseduti

da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle seguenti condizioni:

- a. l'avvalimento è ammesso per i requisiti di cui all'articolo 4; l'impresa ausiliaria deve possedere e mettere a disposizione il requisito nella misura integrale richiesta dagli atti di gara e non è ammesso, per una stessa categoria, il cumulo di una quota del requisito posseduto dall'offerente con una quota del requisito posseduto dall'impresa ausiliaria;
- b. alla documentazione amministrativa deve essere allegata una dichiarazione dell'offerente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, di cui è carente, con indicazione dei requisiti stessi e l'individuazione dell'impresa ausiliaria;
- c. alla documentazione amministrativa deve essere inoltre allegata una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50 del 2016, secondo le modalità di cui all'articolo 6.5;
 - si obbliga verso l'offerente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse necessarie di cui l'offerente è carente e di cui si avvale l'offerente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità previste per lo stesso offerente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né partecipa in raggruppamento temporaneo in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto offerente oltre che ausiliaria;
 - attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
- d. alla documentazione amministrativa deve essere altresì allegato, in originale o copia autentica, il contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile, deve indicare i requisiti e le risorse messe a disposizione; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo tra l'offerente e l'impresa ausiliaria.

Art. 7 (Sopralluogo)

Ai fini della partecipazione alla gara le Ditte Concorrenti dovranno effettuare sopralluoghi obbligatori presso le sedi della ASL Roma 5 con lo scopo di prendere cognizione delle condizioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta.

A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, che dovranno presentarsi muniti di proprio documento di identità, copia del certificato della C.C.I.A.A. in cui sia specificata la propria qualificazione.

Chi effettua i sopralluoghi non potrà rappresentare più di un concorrente.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato con l'assistenza dei funzionari dell'ASL Roma 5.

Le visite devono essere tassativamente programmate con i seguenti referenti, responsabili degli uffici tecnici periferici della Stazione Appaltante:

- o S.O. e Distretto Sanitario di Monterotondo
geom. Flavio Di Flaviano n. 335 6419824;
- o Casa della Salute di Palombara Sabina e Distretto Sanitario di Guidonia:
P.I. Maurizio Eletti n. 338 9423737;
- o S.O. e Distretto Sanitario di Tivoli: Geom. Franco Tozzi n. 335 6121363;
- o S.O. e Distretto Sanitario di Subiaco: Geom. Franco Tozzi n. 335 6121363;
- o S.O. e Distretto Sanitario di Colleferro: Geom. Danilo Giovannoli n. 335 6198054;
- o S.O. e Distretto Sanitario di Palestrina: P.I. Otello Bartolomei n. 335 6221363.

Il sopralluogo deve essere prenotato telefonicamente con i referenti sopra indicati e confermato via mail agli indirizzi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto (cfr. art. 18.2) entro le ore 12:00 del giorno antecedente l'effettuazione del sopralluogo stesso.

Ad avvenuto sopralluogo sarà rilasciata relativa attestazione che, a pena di esclusione, dovrà essere scansionata ed allegata telematicamente nella Documentazione Amministrativa nella RdO.

È esclusa dall'obbligo del sopralluogo la ditta attualmente affidataria del servizio, la quale dovrà comunque presentare dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta.

Art. 8 (criteri di affidamento dell'appalto)

8.1 Il presente appalto verrà aggiudicato, per l'intero lotto indivisibile al 100%, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs 50/2016.

8.2 La procedura MePA prevede l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs n.50 del 18/04/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo articolo, al comma 2: non si applicano quindi i commi 4, 5 e 6 del citato art. 97, del Codice. L'esclusione automatica non potrà esercitarsi nel caso di numero delle offerte ammesse inferiore a 5 (come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020): in tal caso si applicherà il comma 1 dell'art. 97 del medesimo Codice.

Art. 9 (Modalità di svolgimento gara)

9.1. Esame delle condizioni di partecipazione:

9.1.1. Tutte le procedure di gara si svolgeranno in "seduta pubblica telematica" sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Consip, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:

- a. dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio (art. 83 del D.Lgs 50/2016);

- b. dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse;
- c. dell'eventuale procedimento di verifica dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Disciplinare di Gara

9.2 Cause di esclusione in fase preliminare

9.2.1 La Stazione Appaltante provvederà a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente Disciplinare di Gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

- a. che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016;
- b. che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 48, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016;
- c. che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016.

9.3 Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

9.3.1. Sono esclusi dalle successive fasi di gara, senza che si proceda all'apertura delle successive buste telematiche, gli offerenti:

- a. che ricadono in una delle condizioni di cui al precedente punto 8.2;
- b. che non hanno effettuato nei termini il versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), o hanno effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta o dell'attestazione di versamento non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita spontaneamente o a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio di cui all'articolo 8.5;
- c. che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dall'articolo 89 comma 9 del D.Lgs n. 50 del 2016, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;

- d. che non hanno presentato l'impegno, rilasciato da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione (tale impegno può essere riportato anche sulla cauzione provvisoria);

9.4 Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio

9.4.1. Sono ammessi con riserva ai sensi del successivo articolo 8.5, gli offerenti:

- a. che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
- ne hanno omesso la presentazione;
 - fuori dai casi di cui al precedente articolo 8.3, lettera c), hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
 - hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente disciplinare di gara o degli atti da questo richiamati, o non sono corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
- b. che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni cui all'articolo 80 comma 5 lettera m), del D.Lgs n. 50 del 2016, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c. che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:
- se già costituito, l'atto di mandato o la dichiarazione di cui all'articolo 6.6.3, lettera a);
 - se da costituirsi, l'impegno alla costituzione di cui all'articolo 6.6.3, lettera b);
 - l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario per le partecipazioni di tipo orizzontale oppure non hanno indicato le categorie di servizi o le parti di lavoro da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, per le partecipazioni di tipo verticale;
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i servizi da assumere;
- d. che, in caso di:
- consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la

propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorrono;

- avvalimento, hanno omesso il contratto di avvalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso la dichiarazione di appartenenza al medesimo gruppo alternativa al contratto;
- e. i cui operatori economici consorziati, raggruppati, ausiliari, incorrono in una delle condizioni di cui al presente articolo 9.4, in quanto pertinenti;
- f. che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

9.5 Soccorso istruttorio

9.5.1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, comma 9, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 9.4, la Stazione appaltante:

- a. assegna all'offerente il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- b. l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;

9.6 Esclusioni definitive

9.6.1. Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a. in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 9.5, lettera a);
- b. per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs n. 50 del 2016, alle condizioni di cui al comma 5 della stessa norma;
- c. che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d. le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 9.5:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal D.Lgs n. 50 del 2016 o con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente disciplinare di gara.

Art. 10 (Subappalto e cessione del Contratto)

- 10.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4 lettera b) del codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 10.2. La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere il pagamento direttamente al subappaltatore nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice; negli altri casi i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 11 (Avvalimento)

- 11.1. L'impresa concorrente (o in caso di R.T.I. o di Consorzio, le singole imprese raggruppate, raggruppande o consorziate) può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 D.Lgs 50/2016.
- 11.2. In tale caso dovrà produrre apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, allegando il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti economici e/o tecnici e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie. La società ausiliaria risponderà in solido con il concorrente delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Art. 12 (Garanzia provvisoria e garanzia definitiva)

- 12.1. A garanzia degli obblighi assunti, le ditte partecipanti devono costituire una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% del valore annuo dell'appalto, stimato in € 130.000,00 Iva esclusa. La cauzione provvisoria verrà svincolata, per le ditte non aggiudicatrici, al momento della aggiudicazione dell'appalto.
- 12.2. Inoltre deve essere presentato, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 12.3. La Ditta Aggiudicataria, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire cauzione definitiva, pari al 10% del valore dell'appalto e comunque secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs 50/16. Come previsto dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/16 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fideiussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo

dovuto, in conseguenza dell'inadempienza del Concessionario, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fideiussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

- 12.4. ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquantapercento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO / IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle micro imprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente punto, l'operatore economico segnala e documenta il possesso dei relativi requisiti. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente
- 12.5. La cauzione definitiva verrà svincolata dopo che la ditta aggiudicataria avrà integralmente adempiuto al contratto e dopo che siano stati regolati tutti i rapporti contrattuali.

Art. 13 (Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto)

- 13.1. Il contratto non può essere stipulato prima:
- 13.1.1. che l'aggiudicazione definitiva diventi efficace;
 - 13.1.2. dello spirare dei termini di sospensione alle condizioni di cui all'articolo 32, commi 9, e 11, del D.Lgs n. 50 del 2016;
- 13.2. Obblighi dell'aggiudicatario
- L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta:
- 13.2.1. a fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;

- 13.2.2. a depositare presso la Stazione Appaltante la cauzione definitiva di cui all'art. 11.1, stipulata ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs n. 50 del 2016;
 - 13.2.3. se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
 - 13.2.4. se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla c), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione Appaltante;
 - 13.2.5. nel caso di cui alla precedente lettera d), la Stazione Appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.
- 13.3. Adempimenti anteriori alla consegna.
L'inizio del servizio può avvenire solo dopo l'aggiudicazione definitiva, fatti salvi i casi di cui all'articolo 32, comma 8, quarto periodo, del D.Lgs n. 50 del 2016.

Art. 14 (Tracciabilità dei flussi finanziari, fatture e pagamenti)

- 14.1. Le fatture dovranno essere caricate sul sistema pagamenti della Regione Lazio ed essere intestate all'ASL Roma 5, Via Acquaregna 1/15, 00019 Tivoli (RM) – P.I./C.F. 04733471009 e dovranno riportare gli estremi del c/c (codice IBAN) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale, corrispondente a quanto l'Impresa aggiudicataria aveva comunicato al Committente, prima della stipula del Contratto, nonché il Codice Identificativo della Gara (CIG), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 e s.m.i.
- 14.2. Per il pagamento delle stesse, come previsto dal DCA U00247 del 2019, la ditta affidataria dovrà aderire alla "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCSS Pubblici e dell'Azienda ARES 118".
- 14.3. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvengano ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate al Committente, il quale non si assume nessuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

- 14.4. Il Committente provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, nei termini di legge, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti preposti, nonché della documentazione attestante il regolare svolgimento dell'attività.
- 14.5. Qualora da un verifica l'Appaltatore risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società-cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli istituti previdenziali, dei premi contributivi e dei premi obbligatori, il Committente procederà ai sensi dell'Art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. In tal caso l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi.
- 14.6. Per le inadempienze di cui sopra il Committente si riserva di incamerare il deposito cauzionale, posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito dalla fideiussione a norma di legge.

Art. 15 (Penali)

- 15.1. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Responsabile della gestione del contratto segnalerà le anomalie al Rup, il quale potrà applicare le seguenti penali:
 - 15.1.a per quanto riguarda l'omissione totale o parziale delle operazioni di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, l'Appaltatore, oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, sarà applicata una penale giornaliera del 1‰ (unpermille) dell'importo netto contrattuale.
 - 15.1.b per quanto riguarda inesatti adempimenti o ritardi nell'adempimento o comunque per inadempienze diverse dall'emissione del servizio, sarà applicata una penale giornaliera del 1‰ (unpermille) dell'importo netto contrattuale
 - 15.1.c Per l'esecuzione del Contratto con utilizzo di personale non assunto regolarmente, verrà applicata – per una prima infrazione – una penale di € 5.000,00 (euro cinquemila/00) per ogni persona non in regola; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 C.C.
- 15.2. Le penali verranno applicate dai singoli Responsabili della gestione del Contratto, secondo la procedura di seguito indicata, tutte le volte in cui perverranno segnalazioni scritte dai Referenti, dai Responsabili di Struttura, dai Direttori di Dipartimento, dai Responsabili d'Area o loro delegati ed, inoltre, nei casi in cui i controlli d'ufficio effettuati dall'Ufficio preposto dovessero far emergere qualsiasi tipo di inadempienza da parte dell'Appaltatore.
- 15.3. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dal Responsabile della gestione del Contratto al Responsabile del servizio dell'Appaltatore a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata al domicilio eletto dallo stesso anche per telefax o PEC, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione del Committente, e per conoscenza, al RUP.

- 15.4. In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nella contestazione sarà concesso all'Appaltatore un termine di 2 (due) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso suddetto termine, il Committente, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali di cui al presente articolo, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.
- 15.5. In caso di mancato versamento delle penali comminate, decorso il termine di dieci giorni naturali, successivi e continui dalla comunicazione di applicazione delle stesse da parte del Committente, quest'ultimo potrà provvedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo all'incameramento di una quota della fideiussione pari all'ammontare della penale stessa.
- 15.6. In caso di mancato versamento delle penali resta impregiudicato il diritto da parte del Committente di defalcare dal compenso pattuito l'importo corrispondente ai lavori non eseguiti o eseguiti in modo imperfetto.
- 15.7. A seguito dell'avvenuta applicazione di tre penali di cui al comma 15.1, lettere a), b) o c), del presente articolo, il Committente si riserva di procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 C.C., con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione del servizio in danno dell'Impresa inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 16 (Tutela dei dati personali)

- 16.1 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE o GDPR), la ASL Roma 5 fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.
- 16.2 Finalità del trattamento
- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla ASL Roma 5 per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge, ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
 - I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla ASL Roma 5, ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
 - Tutti i dati acquisiti dalla ASL Roma 5 potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità richieste alla ASL Roma 5, in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
- 16.3 Base giuridica e natura del conferimento
- Il concorrente è tenuto a fornire i dati alla ASL Roma 5, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua

esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

16.4 Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

Dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. giudiziari) di cui all'articolo 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'articolo 9 Regolamento UE.

16.5 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UR.

16.6 Ambito di comunicazione di diffusione di dati

I dati saranno trattati dal personale della ASL Roma 5 che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e del personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere:

- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o di assistenza alla ASL Roma 5, in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte della Commissione Giudicatrice e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n.241);
- Comunicati all'ANAC, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10.01.2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16 e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D.Lgs. 50/2016), il concorrente /contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.aslroma5.it sezione "Bandi di gara"; inoltre il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma5.it.

16.7 Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

16.8 Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato

16.9 Diritti del concorrente /interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla Stazione Appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE.

In particolare, l'interessato ha il diritto di:

- i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- iii) il diritto di chiedere, e nel caso di ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi al loro trattamento;
- iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

16.10 Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Titolare del trattamento è la ASL Roma 5, Via Acquaregna 1-15 – 00019 Tivoli (Rm) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RDP)

16.11 Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante pro-tempore del concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento, come sopra definito, dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre, si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della ASL Roma 5, per le finalità sopra descritte. L'impresa aggiudicataria verrà designata, ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, quale Responsabile del Trattamento dei dati per conto del Titolare del Trattamento in forza di sottoscrizione del contratto.

Con la sottoscrizione del presente documento si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati.

Art. 17 (Fallimento dell'Appaltatore)

17.1 Le stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs

n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

17.2 Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.

Art. 18 (Risoluzione del contratto – Clausole risolutive espresse)

18.1 La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

18.1.1 il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

18.1.2 con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice, nel caso in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo:

- con riferimento a modifiche non "sostanziali" sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e);
- con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;

18.1.3 l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;

18.1.4 l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.

- 18.2 Ulteriori motivazioni per le quali la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore, sono:
- 18.2.1 l'inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie del personale ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i.;
 - 18.2.2 il subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione delle norme regolanti il subappalto.
- 18.3 Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:
- 18.3.1 nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - 18.3.2 nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- 18.4 Quando il direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.
- 18.5 Qualora le sospensioni ordinate dal Rup durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.
- 18.6 Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
- 18.7 Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
- 18.8 Nei casi di risoluzione del contratto dichiarata dalla Stazione appaltante la comunicazione della decisione assunta sarà fatta all'appaltatore nelle forme previste dal Codice e dalle Linee guida ANAC, anche mediante posta elettronica

certificata (PEC), con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei servizi.

Art. 19 (Revisione prezzi)

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- revisione prezzi, previa richiesta motivata e corredata di idonei mezzi di prova da parte dell'aggiudicatario. La Stazione Appaltante, previa istruttoria, comunica le risultanze all'aggiudicatario. In ogni caso, la revisione non potrà essere riconosciuta per importi superiori a quelli degli indici Istat dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (c.d. indici FOI), ovvero dei prezzi di riferimento, ove esistenti. La revisione potrà essere richiesta solo a decorrere dal secondo anno dalla data di inizio contratto e non potrà in nessun caso essere richiesta per periodi antecedenti alla richiesta. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni

Art. 20 (Controversie)

- 19.1 Il Contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana. Per quanto non contenuto nel presente Disciplinare di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto si rimanda alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 19.2 Le domande ed i reclami dell'Appaltatore devono essere regolarmente presentati per iscritto al Rup, altrimenti non saranno presi in nessuna considerazione.
- 19.3 Prima dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiverà l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15 per cento del contratto.
- 19.4 Il direttore dell'esecuzione del contratto darà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata. Il responsabile unico del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore dell'esecuzione del contratto provvederà direttamente alla formulazione di una proposta di accordo bonario ovvero per il tramite degli esperti segnalati dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC con le modalità previste dall'articolo 205 comma 5 del d.lgs. n. 50/2016.
- 19.5 Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario

Art. 21 (Foro competente)

Tutte le controversie, insorte in merito all'applicazione, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del Contratto, che non dovessero essere composte nei modi di cui all'Art. 18 del presente Disciplinare saranno devolute all'esclusiva competenza del Foro di Tivoli.